

Shipping Italy

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Confetra obbliga il Parlamento a occuparsi di logistica

Nicola Capuzzo · Wednesday, February 19th, 2020

Con l'assegnazione alle Commissioni Parlamentari competenti di Camera e Senato, è iniziato formalmente l'iter parlamentare delle proposte di legge avanzate da Confetra in ambito Cnel, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione.

Lo ha reso noto la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica spiegando che la prima riguarda modifiche all'articolo 1 del D. Lgs n. 374/90, finalizzata a introdurre maggior armonicità e coordinamento nell'organizzazione dell'orario di lavoro per tutto il personale addetto alle operazioni di verifica.

La seconda prevede l'approvazione di una Delega al Governo per il riordino e la semplificazione della disciplina complessiva afferente il sistema della logistica delle merci. La terza propone modifiche al Comma 1 dell'art. 179 della L. 744 /75, si riferisce alla nota informativa unica alle autorità portuali, e riguarda il divieto di richiesta di comunicazioni già rese dai comandanti dei natanti. La quarta, infine, prevede modifiche al Comma 2 dell'art. 7, del D. Lgs 150/ 2011, e riguarda l'indicazione del foro competente per le contestazioni avverso le notifiche di violazione del codice della strada. L'ultima proposta, in fase di trasmissione alle Camere, attiene alla profilazione normativa e giuridica del contratto di spedizione.

“Onoriamo il nostro ruolo istituzionale di unica Organizzazione nazionale rappresentativa dell'intera filiera delle imprese logistiche. Così è da oltre 30 anni, e tale ruolo si estrinseca anche mediante la partecipazione al CNEL ed alla sua attività di iniziativa legislativa. E' una funzione protetta dal rango Costituzionale, e che consente ai Sistemi di Rappresentanza accreditati di rendere consulenza a Governo e Parlamento sulle istanze dei settori economico-produttivi rappresentati” ha commentato il Direttore Generale di Confetra, Ivano Russo. Che poi ha aggiunto: “Abbiamo fatto un gran bel lavoro, per proporre al Parlamento interventi normativi specifici che agevolino la logistica ed il trasporto delle merci, rendendo più competitiva l'industria italiana. In questo modo, obblighiamo politicamente il Decisore pubblico ad occuparsi di Logistica. In un Paese normale, in questa fase storica, non ce ne sarebbe bisogno. In Italia sì”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Wednesday, February 19th, 2020 at 4:29 pm and is filed under Politica&Associazioni

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.